

Roma, 12 marzo 2014

Ai Presidenti e Direttori

Prot. n. 029/2014/D/gg

- ASSTRA
- FEDERAMBIENTE
- FEDERUTILITY

LORO SEDI

Oggetto: Pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Legge 21 febbraio 2014, n. 9, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, recante interventi urgenti di avvio del piano «Destinazione Italia», per il contenimento delle tariffe elettriche e del gas, per la riduzione dei premi RC-auto, per l'internazionalizzazione, lo sviluppo e la digitalizzazione delle imprese, nonché misure per la realizzazione di opere pubbliche ed EXPO 2015.” (c.d. Destinazione Italia).

Si informa il sistema delle aziende associate che sulla Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio scorso è stata pubblicata la Legge 21 febbraio 2014, n. 9, che ha convertito, con modificazioni, il c.d. Decreto Destinazione Italia (Decreto Legge 145/2013), il cui testo coordinato si allega alla presente. La Legge di conversione e le modifiche da essa apportate al testo del Decreto Legge sono entrate in vigore il 22 febbraio 2014.

Nel rinviare alle apposite circolari federali per gli opportuni approfondimenti settoriali (cfr. Circolari ASSTRA prot. n. 85/SEF del 10/3/2014, Federambiente prot n. 326/GC del 4/3/2014 e FederUtility prot. n. 4016/AG del 3/3/2014) di seguito si rilevano, sinteticamente, le ulteriori novità introdotte.

➤ **Compensazione di crediti tra imprese e p.a.**

L'**articolo 12, comma 7-bis** al fine di favorire lo smaltimento dei debiti accumulati dalle PP.AA., disciplina la compensazione di crediti non prescritti, certi, liquidi ed esigibili maturati dalle imprese nei confronti (esclusivamente) delle amministrazioni pubbliche debentrici.

La disposizione, che si aggiunge a quelle di pari finalità previste dal decreto-legge n. 35 del 2013, prevede, in particolare, l'emanazione - entro novanta giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione del decreto in esame - di un decreto attuativo del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con quello dello Sviluppo Economico, diretto a definire le modalità per la compensazione, nel solo anno 2014, delle cartelle esattoriali delle imprese titolari di crediti non prescritti, certi, liquidi ed esigibili maturati nei confronti di una pubblica amministrazione, qualora la somma iscritta a ruolo sia inferiore o pari al credito vantato.

Allo stesso decreto interministeriale è altresì demandato il compito di individuare i soggetti aventi diritto alla compensazione, nonché di definire le modalità di trasmissione degli elenchi all'agente della riscossione.

La compensazione deve, comunque, realizzarsi nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica; inoltre, deve trattarsi di crediti che soddisfino tutti i seguenti requisiti:

- non prescritti, certi, liquidi ed esigibili;
- per somministrazione, forniture, appalti e servizi, anche professionali;
- certificati secondo le modalità previste dai decreti del Ministro dell'economia e delle finanze 22 maggio 2012 e 25 giugno 2012 pubblicati, rispettivamente, nelle Gazzette Ufficiali n. 143 del 21 giugno 2012 e n. 152 del 2 luglio 2012.

➤ **Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico**

L'**articolo 13, comma 13** interviene sull'articolo 2, comma 1, primo periodo, della legge 481/1995, modificando la denominazione dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas in Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico, al fine di renderla coerente con le funzioni in materia di regolazione e controllo dei servizi idrici.

➤ **Osservatorio per i servizi pubblici locali.**

L'**articolo 13, comma 25-bis** istituisce l'Osservatorio per i servizi pubblici locali presso il Ministero dello Sviluppo Economico. La norma prescrive agli enti locali (*rectius*, enti competenti) di inviare la relazione prevista dall'articolo 34, commi 20 e 21, D.L. 179/2012 – che, si ricorda, deve precedere l'affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, dando conto "delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta" e definendo "i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale" ovvero, in caso di affidamenti in essere non conformi alle prescrizioni comunitarie, deve dar conto dell'adeguamento degli stessi – al citato Osservatorio per la pubblicazione telematica, che si aggiunge, quindi, a quella già prescritta sul sito internet dell'ente affidante.

Il comma in esame, inoltre, demanda all'Osservatorio la raccolta di dati "concernenti l'applicazione della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica sul territorio".

La norma verrà presumibilmente integrata con successivo Decreto Ministeriale attuativo che dovrà definire meglio i contorni di tale organismo, anche con riferimento all'ambito oggettivo di "competenza" che, allo stato, sembrerebbe ricomprendere i soli servizi pubblici locali "di rilevanza economica".

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Coordinatore del Comitato di Direzione
Avv. Guido Del Mese

